



COMUNE DI CALAMANDRANA

Provincia di Asti

Unione Collinare Vigne e Vini

REGOLAMENTO DEL
NIDO D'INFANZIA
ARCOBALENO



Art. 1 - I criteri per l'accesso

Il nido d'infanzia "Arcobaleno" garantisce l'accesso e la personalizzazione dei percorsi assistenziali e educativi a un numero massimo di 30 bambini complessivi nella fascia d'età 3-36 mesi, al fine di assicurare un ambiente sereno, a misura di bambino e idoneo a favorire una crescita armonica e stimolante.

Attraverso un'organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, il servizio si propone di offrire una presa in carico globale che coniughi l'eccellenza della cura quotidiana con un progetto pedagogico orientato all'autonomia, alla socializzazione e alla scoperta di sé.

1.1. Criteri di ammissione e inclusione

Al fine di garantire il pieno rispetto dei principi di uguaglianza, equità e accessibilità, il servizio è progettato per rispondere in modo flessibile e accessibile alle esigenze del Comune e del territorio limitrofo.

L'accesso al servizio è aperto a tutti i bambini e a tutte le famiglie senza alcuna distinzione di etnia, provenienza geografica, genere, orientamento sessuale, credo religioso o situazione socio-sanitaria, nel pieno rispetto delle diverse sensibilità culturali.

L'iscrizione si effettua tramite la compilazione di un apposito modulo e il pagamento di una quota da inviare via email all'Ente Gestore. Essa deve essere sottoscritta dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale. L'eventuale decadenza dalla responsabilità genitoriale in corso d'anno scolastico deve essere comunicata e documentata da genitore residuale o da chi interviene in sostituzione. In mancanza di comunicazione, nulla potrà essere addebitato al servizio e per esso al legale rappresentante e al personale.

In conformità alla normativa vigente, qualora il numero delle domande di iscrizione risulti superiore alla capacità ricettiva autorizzata della struttura (pari a 30 posti), l'accesso al servizio verrà definito da un'apposita graduatoria. I criteri oggettivi di valutazione per l'assegnazione dei punteggi e la conseguente definizione delle precedenza, stabiliti dall'Amministrazione Comunale, tengono conto delle seguenti priorità strategiche e di tutela:

Ordine	Descrizione	Punteggio
A	Bambini residenti nel Comune	10
B	Bambini con disabilità certificata dai servizi competenti	10
C	Bambini con particolari e comprovati problemi di ordine sociale e familiare, segnalati dai servizi pubblici competenti	10
D	Bambini con particolari e comprovati problemi di ordine sanitario/psicologico segnalati dai servizi pubblici competenti	10
E	Bambini con genitore con invalidità superiore al 66% previa esibizione del certificato di istituzione sanitaria o assistenza pubblica attestante il grado di invalidità	10
F	Bambini con fratello o sorella, appartenenti allo stesso nucleo familiare, con invalidità superiore al 66%, previa esibizione del certificato di istituzione sanitaria o assistenza pubblica attestante il grado di invalidità	10
G	Bambini che richiedono l'iscrizione al Nido d'Infanzia a tempo pieno	10
H	Bambini con entrambi i genitori con orario di lavoro a tempo pieno	10
I	Bambini con un genitore con orario di lavoro a tempo pieno ed uno part time	5
L	Bambini con un solo genitore occupato	10
M	Bambini di coppia gemellare	5
N	Bambini con fratelli o sorelle già frequentanti il servizio (escluso i gemelli)	5
O	Per ogni anno di permanenza nella graduatoria di attesa	5

In caso di parità di punteggio, si applicheranno come criteri di spareggio la residenza nel Comune e, in subordine, l'ordine cronologico di protocollazione della domanda.

Al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili, l'ammissione al servizio avverrà in base alla priorità cronologica di presentazione delle domande. Le richieste eccedenti saranno inserite in una lista d'attesa.

1.2. Organizzazione dei gruppi e risorse umane per l'accesso

L'attività del servizio, in base alla normativa vigente, è organizzata come segue:

Gruppo	Capacità ricettiva	Età di riferimento	Personale assegnato	
Sezione Nido	30 bambini	3-11 mesi	1 educatore ogni 5 bambini	2 ausiliari dei servizi educativi
		12-23 mesi	1 educatore ogni 8 bambini	
		24-36 mesi	1 educatore ogni 10 bambini	

Il personale sopra indicato verrà integrato da specifiche figure professionali relative ai vari progetti che il servizio offrirà nell'ambito delle attività educative annuali. Qualora si rendesse necessario per specifici progetti trasversali o laboratori didattici (es. attività musicali o outdoor), il servizio si riserva la facoltà di organizzare gruppi misti, mantenendo inalterati i parametri di sicurezza e i rapporti numerici previsti.

Art. 2 - Funzionamento del servizio, orari e rette

Il nido d'infanzia "Arcobaleno" è strutturato per rispondere in modo flessibile e accessibile alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie, garantendo la continuità educativa e la sicurezza igienico-sanitaria dei frequentanti.

2.1. Orari e calendario di apertura

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00. È previsto, se richiesto, un prescuola dalle ore 7:30 e un doposcuola fino alle ore 18:00. Tali servizi sono attivabili con un incremento di retta definito dal Comune a fronte di una richiesta minima di partecipanti.

L'organizzazione dei tempi giornalieri prevede una struttura flessibile ma basata su routine rassicuranti, finalizzate a scandire i diversi momenti pedagogici.

7:30 - 9:30 <i>Accoglienza e rito del saluto</i>	Gestione del distacco dalla famiglia e gioco libero in angoli strutturati. Per andare incontro alle esigenze dei genitori lavoratori, viene garantita la massima flessibilità negli orari d'ingresso.
9:30 - 10:00 <i>Cura del sé e merenda</i>	Pratiche di igiene volte all'autonomia e spuntino a base di frutta di stagione.
10:00 - 11:15 <i>Esperienze di apprendimento</i>	Laboratori sensoriali, manipolativi, psicomotori o progetti outdoor sul territorio.
11:15 - 11:45 <i>Preparazione al pranzo</i>	Riordino condiviso degli spazi e igiene personale.
11:45 - 12:45 <i>Pranzo comunitario</i>	Momento conviviale di educazione alimentare e sviluppo delle competenze sociali.
12:45 - 15:00 <i>Rilassamento e sonno</i>	Rispetto dei ritmi biologici individuali in ambiente calmo e semi-oscurato con lettini individuali. Per i bambini non dormienti sono previste attività a bassa stimolazione e letture animate.
15:00 - 15:45 <i>Risveglio dolce e igiene</i>	Risveglio graduale e cure igieniche.
15:45 - 16:00 <i>Merenda e condivisione</i>	Consumo della merenda pomeridiana e scambio verbale.
16:00 - 18:00 <i>Ricongiungimento e narrazione</i>	Gioco libero, laboratori artistico-espressivi e uscita. Condivisione con i genitori sulle conquiste del bambino. I bambini vengono consegnati solo ai genitori o a persone con delega tramite compilazione di apposito modulo.

2.2. Servizio di ristorazione e gestione dell'alimentazione

La gestione dei pasti è conforme ai requisiti di legge, garantendo sicurezza, accessibilità e qualità nutrizionale.

I pasti vengono forniti da ditta specializzata appaltata dal Comune, trasportati presso la struttura mediante contenitori termici che ne preservano le caratteristiche organolettiche e le temperature a norma di legge, e somministrati da personale in possesso di specifiche autorizzazioni.

I menù sono approvati e calibrati in base all'età, favoriscono la stagionalità e l'uso di prodotti locali e a chilometro zero.

In presenza di patologie certificate o di specifiche esigenze etico-religiose, vengono predisposti menù alternativi e personalizzati, in totale accordo con i protocolli ASL. Il personale operante è specificamente formato sulla gestione del rischio allergeni.

2.3. Protocolli igienico-sanitari e sicurezza

Il funzionamento quotidiano è vincolato all'applicazione rigida delle norme di benessere e sicurezza.

Si esegue la pulizia quotidiana di tutti gli ambienti (aule, bagni, giardino) e la sanificazione certificata di arredi, superfici e giochi con prodotti atossici.

Tutto il personale (educativo e ausiliario) è provvisto di formazione obbligatoria e aggiornata in Primo Soccorso Pediatrico (PBLS), manovre di disostruzione pediatrica e gestione dei piccoli traumi.

2.4. Criteri per la determinazione delle rette

Le rette di frequenza del nido d'infanzia "Arcobaleno" sono determinate annualmente dal Comune e vengono rimosse direttamente dal Gestore del servizio.

La retta subirà un aumento del 10% per ISEE ordinario superiore a 35.000 €. L'aumento del 10% si applica anche coloro che non intendono presentare l'ISEE.

Per i bambini dai 3 agli 11 mesi è prevista una maggiorazione della retta annualmente definita dal Comune.

Nella retta non sono inclusi i pasti, che dovranno essere acquisiti direttamente dai genitori secondo le modalità fissate dal Comune.

2.5. Agevolazioni economiche e rimborsi spettanti agli utenti

A legislazione vigente, per alleggerire il carico economico a carico dei fruitori e garantire il diritto all'accesso, le famiglie potranno accedere a forme di rimborso e sostegno quali:

- *Bonus Asilo Nido INPS*

I genitori possono richiedere l'abbattimento o il rimborso delle rette mensili versate inoltrando regolare domanda telematica sulla piattaforma online dell'INPS.

- *Contributi dell'Unione Collinare Vigne e Vini*

Le famiglie residenti nei comuni facenti parte dell'*Unione Collinare Vigne e Vini* hanno la facoltà di richiedere un ulteriore rimborso economico sulla retta mensile,

secondo i criteri, le modalità e le scadenze fissati dai relativi bandi istituzionali emanati dall'ente (maggiori informazioni sul sito ufficiale www.vignevisini.at.it).

2.6. Modalità di gestione del servizio mensa

Si richiama quanto al punto 2.2 e si precisa che la gestione economica e l'acquisizione dei pasti è separata dalla retta fissa e avviene in modalità digitale diretta. I genitori devono provvedere autonomamente all'acquisizione dei pasti per i propri figli secondo le modalità fissate dal Comune.

Art. 3 - Strumenti di valutazione del servizio da parte dei fruitori

Il nido d'infanzia "Arcobaleno" considera le famiglie dei bambini accolti come partner fondamentali e parte integrante della comunità educante. Al fine di garantire il costante miglioramento della qualità dell'offerta formativa, della sicurezza e dell'organizzazione, il servizio adotta un sistema strutturato di monitoraggio, autovalutazione e raccolta dei feedback da parte dei fruitori.

Gli strumenti ufficiali messi a disposizione delle famiglie per la valutazione del servizio sono i seguenti.

3.1. Questionari periodici di soddisfazione

Il servizio distribuisce formalmente alle famiglie appositi questionari di customer satisfaction due volte all'anno, specificamente nei mesi di dicembre e giugno. Tali questionari, proposti in modalità e formati accessibili, sono finalizzati a raccogliere le valutazioni e le opinioni dei fruitori in merito a: qualità delle attività didattiche, dei laboratori ed esperienze outdoor; efficacia della comunicazione e delle modalità di interazione con l'équipe educativa; efficienza organizzativa generale (orari, flessibilità, gestione delle routine e dei servizi); gradimento e percezione del servizio di ristorazione e gestione dell'alimentazione.

3.2. Colloqui individuali e scambi quotidiani

La valutazione e il monitoraggio del percorso educativo del bambino e del benessere generale all'interno della struttura si realizzano anche attraverso momenti di confronto diretto tra fruitori ed educatori.

Le famiglie hanno la facoltà di richiedere in qualsiasi momento incontri mirati per approfondire specifiche tematiche o segnalare particolari esigenze all'équipe.

Durante i momenti di accoglienza e, in particolare, di ricongiungimento pomeridiano (dalle 16:00 alle 18:00), viene promosso uno scambio narrativo immediato sulle conquiste del bambino e sulle dinamiche giornaliere, fungendo da costante termometro del livello di soddisfazione e fiducia dei genitori.

3.3. Gestione delle criticità e mediazione

In caso di discrepanze, difficoltà relazionali o segnalazioni specifiche riguardanti il funzionamento del servizio, il Coordinatore Pedagogico interviene quale figura di supervisione e garanzia, attivando colloqui dedicati con le famiglie volti all'analisi della criticità emersa e alla co-progettazione di soluzioni condivise, a tutela del benessere del minore e della trasparenza del servizio.

Art. 4 - Procedure per assicurare la tutela degli utenti

La tutela della salute, dell'incolumità fisica, del benessere emotivo e della riservatezza dei bambini e delle loro famiglie costituisce una priorità assoluta del nido d'infanzia "Arcobaleno". A tal fine, vengono adottate e applicate in modo rigido le seguenti procedure operative e protocolli di sicurezza:

4.1. Sicurezza sanitaria

Per garantire un intervento tempestivo e qualificato a tutela della salute dei minori, tutto il personale educativo e ausiliario partecipa obbligatoriamente a programmi di formazione e aggiornamento periodico in Primo Soccorso Pediatrico (PBLs) e nelle manovre di disostruzione pediatrica delle vie aeree da corpo estraneo.

In caso di escoriazioni, contusioni o piccoli incidenti legati all'attività ludica, il personale applica precise procedure operative di primo intervento, garantendo sempre una comunicazione tempestiva, trasparente e dettagliata alla famiglia.

In caso di emergenza sanitaria grave, è attivo un protocollo di attivazione immediata dei servizi di emergenza (118/112) e viene designato un referente per la sicurezza incaricato di coordinare i soccorsi e l'assistenza fino all'arrivo del personale sanitario.

4.2. Somministrazione di farmaci

In conformità con le linee guida ministeriali vigenti, la somministrazione di farmaci all'interno del servizio è consentita solo per medicinali indispensabili e non differibili, e non deve richiedere cognizioni sanitarie o discrezionalità da parte del personale.

Per attivare la procedura, i genitori devono presentare formale richiesta scritta all'Ente Gestore allegando un certificato del pediatra che attesti lo stato di malattia, la fattibilità della somministrazione da parte di non sanitari e la prescrizione medica specifica con tempi, posologia e modalità di conservazione del farmaco. Il servizio individuerà un luogo idoneo per la conservazione, verificherà la disponibilità del personale interno a somministrare il farmaco o autorizzerà, ove richiesto, l'accesso dei genitori (o loro delegati) alla struttura per provvedervi personalmente.

Qualora non vi sia disponibilità del personale o manchino i requisiti idonei, l'Ente Gestore lo comunicherà formalmente alla famiglia e al Sindaco, fermo restando l'obbligo di ricorso immediato al Pronto Soccorso (112/118) in caso di emergenza.

4.3. Sicurezza e prevenzione dei rischi negli ambienti interni

In conformità alla normativa vigente, la struttura è progettata e monitorata per ridurre a zero i rischi ambientali negli spazi quotidiani. Tutti gli ambienti interni sono dotati di copripresse elettriche a norma, paraspigoli morbidi applicati su spigoli vivi e sistemi di blocco di sicurezza per porte e cassette nelle aree non destinate all'uso diretto dei bambini. Tutti i mobili, le attrezzature e i giocattoli sono realizzati con materiali naturali e atossici, dotati di certificazione di conformità CE e rispondenti ai requisiti di stabilità previsti per i servizi all'infanzia.

L'équipe educativa esegue una verifica ispettiva quotidiana dell'integrità dei giochi, dei materiali e degli spazi prima dell'accoglienza dei bambini, al fine di prevenire incidenti dovuti all'usura.

4.4. Protocolli di sicurezza per le attività outdoor

Dato il modello didattico focalizzato sull'esplorazione del territorio, la tutela all'esterno è garantita da specifici protocolli di gestione del rischio.

Durante le uscite didattiche e le esplorazioni collinari o cittadine, il rapporto numerico tra educatori e bambini viene intensificato rispetto ai parametri standard di sezione, assicurando una vigilanza costante e continua. Ogni itinerario esterno viene preventivamente perlustrato e verificato dal team educativo per valutarne l'accessibilità e l'assenza di pericoli o barriere.

Durante ogni spostamento esterno, gli educatori hanno l'obbligo di recare al seguito un kit mobile di primo soccorso pediatrico e un dispositivo di comunicazione idoneo a contattare immediatamente la struttura e i soccorsi.

Per facilitare il controllo visivo del gruppo in spazi aperti, i bambini indossano appositi segnali identificativi ad alta visibilità (es. pettorine rifrangenti). Gli educatori vigilano sul movimento garantendo una cornice protetta in cui il bambino possa sperimentare l'equilibrio e il limite corporeo in totale sicurezza, supportato da un adulto non intrusivo ma costantemente vigile.

4.5. Tutela della privacy e protezione dei dati personali dei minori

In linea con la normativa vigente, la tutela degli utenti si estende alla riservatezza dei dati e delle immagini.

All'atto dell'iscrizione, le famiglie firmano una liberatoria specifica. L'uso di foto o video è limitato esclusivamente a scopi pedagogici, alla documentazione interna e alla compilazione del portfolio individuale.

L'accesso alla documentazione e ai portfolio individuali è destinato ai soli genitori esercenti la responsabilità genitoriale del singolo minore. I dati personali e multimediali sono conservati nei server protetti della struttura per il tempo strettamente necessario al percorso educativo, e vengono definitivamente rimossi al termine del ciclo di studi, in conformità con le norme vigenti.

Il Gestore del servizio assicura l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e la trasmissione dei dati anagrafici, occupazionali e gestionali al Sistema Informativo Regionale, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 5 - Forme di partecipazione dei genitori all'attività del servizio

Il nido d'infanzia "Arcobaleno" fonda la propria azione pedagogica sul principio della cooperazione e della co-responsabilità educativa con le famiglie, considerate partner imprescindibili nel percorso di crescita del bambino. La partecipazione dei genitori si realizza attraverso modalità strutturate e continuative, volte a valorizzare le competenze, il tempo e le risorse di ciascun nucleo familiare all'interno della comunità educante.

5.1. Ambientamento partecipato

La partecipazione della famiglia ha inizio sin dall'ingresso del bambino al nido attraverso un modello di ambientamento che richiede la presenza attiva del caregiver (genitore, nonno/a o figura di riferimento). Nei primi tre giorni di inserimento, il caregiver funge da "base sicura" all'interno della sezione, collaborando attivamente con l'équipe per favorire una transizione serena e la progressiva costruzione di un legame di fiducia con l'educatore di riferimento.

5.2. Laboratori e attività didattiche condivise

I genitori e i familiari sono invitati a prendere parte diretta alla vita didattica del nido, mettendo a disposizione della comunità dei bambini le proprie competenze e passioni attraverso le seguenti attività.

- *Laboratori genitori-bambini*

Incontri in cui le famiglie partecipano ad attività creative insieme ai propri figli.

- *Lecture animate*

Momenti in cui i genitori o i nonni sono coinvolti nella lettura ad alta voce di albi illustrati e fiabe, anche nella propria lingua madre o in dialetto, promuovendo l'interculturalità e la valorizzazione delle radici.

- *Progetti intergenerazionali*

Coinvolgimento attivo dei nonni e degli anziani del territorio in laboratori manuali tradizionali (es. lavorazione della lana, cucina tradizionale) e nel racconto di filastrocche.

5.4. Volontariato, supporto e cura dei beni comuni

In ottica di cittadinanza attiva e sostenibilità, il servizio promuove forme di supporto logistico e operativo da parte dei genitori.

- *Manutenzione degli spazi*

Disponibilità spontanea delle famiglie per piccoli interventi di cura e miglioramento degli ambienti comuni, con particolare riferimento al giardino attrezzato e all'area esterna.

- *Raccolta di materiali di recupero*

Partecipazione alla raccolta e alla fornitura di materiali naturali o di riuso (es. stoffe, scatole, rotoli di carta) destinati ai laboratori creativi del servizio.

- *Supporto organizzativo*

Collaborazione nella gestione logistica di mercatini, feste e uscite didattiche sul territorio.

5.5. Percorsi di formazione, confronto e supporto alla genitorialità

La partecipazione si estende anche a momenti formativi e di mutuo aiuto dedicati esclusivamente agli adulti, volti a sostenere il benessere digitale ed emotivo all'interno delle mura domestiche.

- *Incontri tematici con esperti*

Momenti di approfondimento aperti alle famiglie su tematiche chiave quali l'alimentazione, lo sviluppo evolutivo, la gestione dei conflitti e le raccomandazioni pediatriche sull'esposizione agli schermi tecnologici nei primi anni di vita.

- *Caffè pedagogici*

Spazi informali di scambio e discussione tra genitori ed équipe educativa per riflettere insieme sulle pratiche educative e sulla quotidianità del servizio.

- *Gruppi di auto-aiuto*

Contesti protetti di confronto tra genitori per condividere sfide comuni legate alla crescita (es. gestione del sonno, svezzamento, routine familiari).

Art. 6 - Forme e strumenti di raccordo con i servizi socio-sanitari e con il Comune di ubicazione

Il nido d'infanzia "Arcobaleno" si configura come un perno della comunità e opera in costante sinergia con le istituzioni pubbliche e i servizi territoriali, al fine di garantire un approccio integrato alla salute, al benessere e alla crescita dei bambini.

I rapporti con l'Amministrazione Comunale, titolare delle funzioni di vigilanza e programmazione locale, sono costanti e finalizzati all'integrazione del nido nel tessuto sociale del territorio.

- *Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)*

Il servizio partecipa attivamente agli incontri periodici del CPT, promossi a livello distrettuale ed istituzionale. Questo strumento garantisce l'analisi critica dell'operato, il monitoraggio della qualità del servizio e la coerenza tra le linee pedagogiche nazionali e le pratiche quotidiane sul territorio.

- *Progettazione diffusa e "Nido d'infanzia Aperto"*

In sinergia con il Comune e con le associazioni locali, il servizio organizza eventi pubblici e "merende pedagogiche" volti a coinvolgere l'intera comunità, valorizzando la funzione sociale e formativa dell'infanzia.

- *Patto con la Biblioteca Comunale*

È attivo un accordo strutturato con la biblioteca civica del Comune per la realizzazione di progetti di lettura ad alta voce e visite periodiche dei bambini, promuovendo la familiarità con i libri come strumento di scoperta e integrazione culturale.

Art. 7 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla carta dei servizi del nido d'infanzia "Arcobaleno" e alle vigenti disposizioni di legge.